



REGIONE VENETO: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE INVESTE IN SVILUPPO E FORMAZIONE

La Regione Veneto riconosce al Programma di formazione Cisco Networking Academy e all'associazione Assint un ruolo di primaria importanza per lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie di rete.

Con i suoi 4 milioni e mezzo di abitanti, il Veneto è una delle regioni più popolate e sviluppate d'Italia: da sola rappresenta il 9% del PIL nazionale. La sua economia è basata sulla piccola-media impresa ed occupa una posizione di spicco nei mercati internazionali, realizzando il 12% delle esportazioni del nostro Paese.

La disoccupazione è nettamente al di sotto della media nazionale. La Regione del Veneto diventa Cisco Regional Academy il 4 maggio 2000, finalizzando il primo accordo di questo genere tra Cisco Systems e una amministrazione regionale in Europa. L'oggetto dell'accordo riguarda la decisione della Giunta Regionale di aderire al programma Cisco Networking Academy con lo status di Regional Academy. Con questo mandato la Regione Veneto decide di sostenere lo sviluppo delle prime Local Academy attraverso un finanziamento ad hoc per coprire le spese dei laboratori Local e della formazione degli istruttori.

La Regione del Veneto è sempre stata particolarmente sensibile e recettiva verso le tematiche legate all'innovazione e alle nuove tecnologie per il miglioramento della produttività e della qualità della vita.

In questo senso, la decisione di aderire al Programma Cisco Networking Academy ha permesso di promuovere attivamente lo sviluppo della conoscenza e delle competenze sulle nuove Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione in maniera che le aziende possano aumentare la loro competitività e gli studenti abbiano gli strumenti adatti ad affrontare il mondo del lavoro. La decisione della Giunta Regionale di stringere una partnership direttamente con Cisco Systems attraverso il programma Networking Academy, è stata anche influenzata dalla visibilità che una tale iniziativa avrebbe portato. L'accordo con Cisco è stato, infatti, enfatizzato in diverse presentazioni fatte dal Presidente della Regione Veneto non solo a livello nazionale, ma anche europeo (Conference of Telematic Regions).

Il governo regionale del Veneto può così vantare una vera e propria leadership nella strategia di E-government che ha aumentato la sua visibilità sia nei confronti del Governo Centrale Italiano sia di tutte le Regioni della Comunità Europea.

Grazie a una serie di iniziative nazionali ed europee, la Regione Veneto ha messo in sinergia Università, Scuole Superiori ed Enti Locali. Innanzi tutto con l'Università di Messina e con l'IPIA Majorana di Messina si è sottoscritto un accordo che prevede il flusso continuo di stagisti siciliani presso le strutture informatiche di Regione Veneto. Da ormai 4 anni, gli studenti siciliani, con continuità, vengono assorbiti dalle sperimentazioni tecnologiche della regione. Inoltre, grazie ad un laboratorio IT collegato in VPN con il Data Center di Regione Veneto sviluppano in modalità di "collaborazione applicativa" software dedicato per la pubblica amministrazione locale italiana e allo stesso tempo preparano interessanti Tesi di Laurea. Nel 2005 Regione Veneto stipula una convenzione con un'altra Regional academy: il Parco scientifico e tecnologico Vega, e con la più grande scuola tecnica del territorio: l'ITIS Zuccante, formando il consorzio VENETO EDUCATION che oggi vanta circa 20 Local academies e numerose attività collaterali al programma Netacad. Quest'ultime hanno anche permesso agli studenti dell'istituto Zuccante di sperimentare lo studio del curriculum CCNA presso Istituti Inglesi e Irlandesi, in un'ottica di scambio tecnologico e culturale. La sinergia con la Regional academy IFOA ha permesso invece di sfruttare un finanziamento europeo per proporre un CCNA dedicato a tecnici disoccupati dei paesi dell'EST Europeo, nuovi attori dell'Europa allargata.

La Regione del Veneto è infine tra i primi e più attivi sostenitori dell'associazione ASSINT

<http://venetoeducation.regione.veneto.it>